



- Gioventù Europea -
Coordinamento Nazionale

www.gioventueuropea.com

APPUNTI DI GRUPPO

GIOVENTU' EUROPEA

LA GRANDE TRUFFA

Dopo la firma della costituzione europea a Roma il 29 ottobre, la palla passa ai singoli stati per la ratifica. Adesso che le luci del grande spettacolo dato in pasto ai media si sono spente, si può riflettere sul valore di questa costituzione, in prospettiva politica. La domanda fondamentale è: a chi serve? E' utile?

La Costituzione Europea si ispira, nella forma, alla Costituzione Americana del 1787, la prima e la più longeva.

Infatti è divisa in due tre parti, un preambolo, una dichiarazione dei diritti e una parte regolamentare che va a disegnare la fisionomia dell'assetto istituzionale dell'Unione.

Se sulla dichiarazione dei diritti (Bill of rights all'americana) non c'è molto da dire se non che riprendendo quasi integralmente la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, che non può non essere accettata, non introduce niente di nuovo.

Molto c'è da dire invece sul resto.

Partendo dalla parte meno pubblicizzata, e cioè l'assetto istituzionale, possiamo vedere come la unione nasce zoppa.

Infatti, se come tutti dicono, la Costituzione serve a conferire personalità giuridica all'Unione, cioè la rende un soggetto distinto dagli stati che la compongono, a questa personalità manca la capacità di intendere e di volere.

E' come un adolescente: ha personalità giuridica, ma non può esercitare i propri diritti se non tramite i genitori.

Che si chiamano Stati Nazionali.

Nella carta si è cristallizzato un principio inaccettabile, e cioè quello che l'unione è governata, de facto, dal Consiglio Europeo, il direttorio dei primi ministri dei singoli stati nazionali. Non ha una propria politica estera, non ha indipendenza, è un burattino i cui fili sono tirati da altri.

E i risultati si vedono quando, come nel caso della guerra in Iraq, entrano in gioco le questioni vere, quelle importanti.

E ognuno fa come gli pare. L'Europa si divide, è debole. Ma soprattutto viene calpestato il diritto dei popoli europei che in nome di antiche e profonde radici comuni stanno da molti anni facendo sacrifici per avere un'unione europea vera.

Con quale risultati? Sono sotto gli occhi di tutti.

Senza parlare del Preambolo, questa inutile dichiarazione di radici comuni. Innanzitutto ci chiediamo quale sia il valore di un preambolo che vuole richiamare le radici comuni dell'europa facendo una semplice (e incompleta) lista della spesa. Costruire il futuro in questo modo è una mossa molto azzardata e molto pericolosa. Perché manca la radice più importante forse, una delle più forti sicuramente: la radice cristiana.

Se non fosse stato per l'amarezza, ci si sarebbe potuta fare una bella risata davanti alla firma della Costituzione Europea orba delle radici cristiane sotto la statua del Papa benedicente nella Sala degli Orazi e dei Curiazi nella Capitale della Cristianità.

La Costituzione Europea si ispira a quella americana, come dicevamo. Ma è una brutta copia di cui non si sentiva il bisogno. In politica, come nella vita, le regole più importanti sono quelle non scritte. I Trattati e la giurisprudenza della Corte di Giustizia erano più che sufficienti per proseguire nel cammino dell'integrazione.

Si è invece voluto fare appello allo stomaco degli europei per fargli digerire un obbrobrio.

Il costituzionalismo fa parte di un'epoca passata, in cui c'erano i sovrani assoluti e il popolo non contava niente. I popoli richiedevano le costituzioni per garantirsi contro lo strapotere dei sovrani. Questa costituzione invece è fatta dai governi per impedire ai popoli di dire la loro, è un abito griffato per garantirsi un'aureola di rispettabilità mentre si ruba ai propri vicini.

Perché a che altro serve l'omissione delle radici cristiane se non a permettere l'entrata della Turchia e quindi garantirsi altri milioni di consumatori? La Costituzione Americana fu fatta da un popolo che lottò per la sua indipendenza e fu un contratto che i vari stati fecero tra loro per trovare un modo per vivere insieme.

Questa è un contratto fra burocrati per garantirsi l'impunità. Non può essere accettata se non incisive modifiche.

Questa Costituzione Europea non è inutile, è pericolosa.